COME CONOSCERE IL CONTENUTO DI UNA RACCOMANDATA, PRIMA DI RITIRARLA? ESAMINATE L'AVVISO CHE LA PRECEDE.

Quante volte ci capita di ricevere un avviso di raccomandata e di non riuscire ad immaginare cosa contenga? Quello che vi do è un piccolo suggerimento per conoscere in anticipo il contenuto delle raccomandate, ancor prima di ritirarle. Al di là delle modalità con le quali vengono consegnate, tramite il codice univoco che le identifica è possibile conoscerne il contenuto, in due modalità:

-attraverso il sistema di cerca raccomandate di Poste Italiane (che alcune volte, ma non sempre, lasciano vedere il mittente);
-attraverso un'analisi di alcune cifre del codice.
Per potere operare quest'ultima analisi si devono controllare le cifre iniziali del codice; se è vero difatti che il codice è univoco, ovvero identifica ciascuna singola raccomandata, dunque nel suo complesso è differente per tutte le spedizioni, le prime due/tre cifre non variano per ogni raccomandata ed identificano la tipologia dell'atto.
Ecco i codici e le rispettive identificazioni:
-**Codici 12,13,14**: generalmente individuano una raccomandata semplice, dunque non si tratta di multe o cartelle esattoriali;
-**Codici 76, 77, 78, 79:** indicano quasi sicuramente una multa o un atto giudiziario;
-Codici 608, 609: solitamente si tratta di comunicazioni che un Ente Pubblico fa per dare avviso di aver tentato la notifica di un proprio atto;
-Codici 612, 613, 614, 615: generalmente si tratta di raccomandate di comunicazione provenienti da banche o da altro istituto di credito (questo include naturalmente le stesse Poste Italiane quando appunto operano come istituti di credito);
-Codice 649, 669: si potrebbe trattare di trasmissioni carte e bancomat da parte delle banche, di comunicazione da parte di altre aziende (ad esempio si è verificato in alcuni casi che si possa trattare di richiami per l'auto da parte della casa madre);
-Codice 670: questo codice indica con certezza una cartella Equitalia, ma si tenga presente che è anche capitato che le cartelle arrivino con codice 689, ovvero un codice generale delle poste, che potrebbe nascondere qualsiasi altro atto, compresa una cartella esattoriale;
-Codice 650: questo è il codice che identifica le comunicazioni o gli atti provenienti dall'INPS.

Nino Zammataro